



Budrio, 14 settembre 2020

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: stato di avanzamento dei lavori finanziati con il “Bando Periferie”

Tenuto conto del periodo di stop che hanno subito i cantieri in corrispondenza del lockdown della scorsa primavera;

considerato che alcune aree di cantiere previste all’interno del “Bando Periferie” – che ha consentito al Comune di Budrio di prevedere interventi di recupero per circa 6 milioni di euro nelle aree a sud e a nord della Stazione, in termini di ristrutturazione di beni comunali, restyling dell’area, messa in sicurezza della viabilità, costruzione di percorsi ciclopedonali – erano fermi ben prima del lockdown;

vista la ripresa delle attività in alcune aree di cantiere, con particolare riferimento al recupero dell’edificio “Magazzino delle sementi” di via Zenzalino sud;

vista il contemporaneo abbandono di almeno un altro cantiere finalizzato al recupero/restyling dell’area prospiciente la stazione ferroviaria, all’intersezione tra via Cesare Battisti e via Europa;

si interroga il Sindaco per conoscere con precisione

- il motivo di evidenti rallentamenti – quando non di veri e propri abbandoni di cantieri con tanto di materiali e manufatti ormai invasi dalla polvere e dalla vegetazione e alla mercè di chiunque – dei lavori e degli interventi collegati al “Bando Periferie”, che rappresentano sicuramente un’inefficienza grave e che potrebbero configurarsi come un cattivo utilizzo di denaro pubblico,
- il dettagliato stato di avanzamento dei lavori e degli interventi collegati al “Bando Periferie”,
- la programmazione dettagliata di questi lavori che l’Amministrazione prevede per i prossimi mesi e anni,
- quali azioni intende mettere in campo l’Amministrazione, da qui in avanti, per sollecitare le aziende incaricate a svolgere i lavori previsti con modalità e tempi accettabili e che non lascino adito a interpretazioni o dubbi di altro genere.

A margine di questa interrogazione, chiediamo e suggeriamo di fornire al Consiglio comunale tutte le informazioni nel modo più chiaro e approfondito possibile.

Non sarebbero, infatti, più accettabili rinvii ad approfondimento presso gli uffici avvenuti in occasione di nostre richieste di accessi agli atti su questo stesso tema.

Parliamo di una mole di finanziamenti pubblici ricevuti dall’ente mai registrata nella sua storia recente. Si impone quindi un’azione di chiarimento e approfondimento – peraltro mai avvenuta negli ultimi tre anni – di cui tutta l’Amministrazione (compagine politica e uffici preposti) deve farsi carico nei confronti dell’organo di indirizzo e controllo quale è il Consiglio comunale, per rispetto dei cittadini e della quantità di risorse pubbliche in oggetto.